



Club della Beccaccia

N° 121 - Giugno 2017

TEMPO D'ASSEMBLEE

di Gigi Gregori e Silvio Spanò

Resoconto dei lavori Assembleari del Club della Beccaccia e della ONLUS "Santuario della Beccaccia Vormsi. Manifesto della FACE

RESOCONTO DEI LAVORI ASSEMBLEARI DEL CLUB DELLA BECCACCIA (2017)

di Gigi Gregori

La 42^a Assemblea del Club della Beccaccia si è svolta nei giorni 29-30 aprile 2017 presso l'Albergo/Ristorante "La Ginestra" nell'amenissimo scenario naturalistico della Gola del Furlo (1).

Come ormai consuetudine, l'Assemblea è stata preceduta da un convegno tecnico, il cui tema quest'anno era: *"I monitoraggi come strumento per la conservazione e la gestione della Fauna selvatica"*.

Di fronte ad una interessata e nutrita platea, hanno relazionato dapprima il tecnico faunista Dr Giovanni Giuliani, che ha illustrato gli scopi dei differenti tipi di monitoraggio sui differenti tipi di selvaggina e le relative modalità tecnico scientifiche di esecuzione.

Quindi il Dr Gabriele Sperandio ed il dr Gian Luigi Gregori hanno parlato delle finalità e della metodologia scientifica relative al protocollo di monitoraggio della beccaccia e sulla sua importanza ai fini della conoscenza del comportamento di codesto fantastico migratore. Infine il Giudice internazionale Piero Frangini ha illustrato gli aspetti cinotecnici dei

monitoraggi con il cane da ferma.

La 42^a Assemblea del Club si è aperta con la rituale nomina del Presidente dell'Assemblea ed i saluti d'ordinanza; a questo proposito sono state lette le lettere di saluto ai soci riuniti in Assemblea sia da parte del Prof Spanò e dell'avvocato Prandi (trascritta in calce) che dal Dr Panzacchi, tutti membri onorari del Club, che – per differenti motivi – non hanno potuto essere presenti ai lavori assembleari.

Poi il Presidente Gregori ha fatto la sua relazione, dando conto delle principali azioni intraprese, quali – ad esempio:

✓ quelle a favore dei terremotati (cioè dei cacciatori di Amatrice) con la fornitura di 10 q.li di mangime per cani;

✓ oppure della richiesta di chiusura della caccia, inoltrata alle competenti Amministrazioni regionali – in accordo anche con il presidente di Beccacciai d'Italia, Giuseppe Raho – a seguito dell'ondata di gelo che a metà gennaio aveva colpito tutto il litorale adriatico, dalla Puglia al Friuli, ma con scarso risultato sia per la negligenza di molti amministratori, sia per le reiterate proteste delle associazioni venatorie contrarie alla chiusura;

✓ ma soprattutto, di quale è stato il percorso che ha portato a stilare il manifesto dell'Unione a beneficio dei

molti Soci presenti in Assemblea, attraverso riunioni ed incontri, ricordando che poi su codesto manifesto l'Assemblea dei Soci avrebbe dovuto esprimere il suo voto.

È stata poi data lettura dei 7 punti che costituiscono l'articolato del Manifesto – spiegandone il più possibile i contenuti – il cui scopo è di intraprendere, in collaborazione con Beccacciai d'Italia, una serie di azioni ed iniziative concrete (raccolta ali, applicazione di "beccapp", studio delle gonadi, corsi di formazione per monitoraggio, protocollo nazionale ondata di gelo, contrasto legale della caccia alla posta, etc) che pone le basi per la creazione futura di un unico sodalizio (*"incominciamo a lavorare assieme: poi si vedrà come fondersi!"*) che sostenga la conservazione della beccaccia e che si ponga come interlocutore delle varie Istituzioni a differente livello (regionale, nazionale ed internazionale) per fornire i dati necessari alla gestione conservativa della specie beccaccia. Dopo una breve discussione ed alcune puntualizzazioni (cioè che non si tratta ancora di formale fusione fra le due Associazioni proponenti il documento, ma di una concreta idea progettuale comune) il documento "Manifesto Unione" (secondo cui il club della Beccaccia e Beccacciai d'Italia si uniscono in "Unione Bec

(1) (*"forulum"*, da cui "Furlo", per via del piccolo foro che Tiberio fece scavare nella roccia nel 72 d.C. per raggiungere via Flaminia: "Ariminum" da cui Rimini!).

caccia e Beccacciai Italia” [UBBI] per realizzare in Italia la corretta gestione ed il prelievo sostenibile della specie beccaccia) è stato votato ed approvato alla unanimità da tutta l’Assemblea dei Soci.

Si è poi passati alla rendicontazione economica (stilata dal segretario Dr Umberto Di Maio) illustrando le varie voci di spesa e di entrata relative al 2016, che costituiscono il bilancio 2016 del Club.

Tale bilancio vede un totale attivo di • 15.494 (fra residuo di cassa al 31 12 2015 di • 8.064, più • 7.430 di entrate nel 2016) da cui vanno tolte le uscite del 2016, pari a • 5.971, per un saldo attivo al 31 dicembre 2016 di • 9. 523.

Il bilancio è stato approvato all’unanimità.

Sono state date notizie ed informazioni concernenti il programma dei lavori della Assemblea 2017 della

FANBPO che si svolgerà a Villa La Stella di Firenze dal 15 al 18 giugno 2017, a cui parteciperanno le Associazioni nazionali dei beccacciai del paleartico occidentale, costituenti tale federazione, oltre che numerose altre istituzioni nazionali (Ministero dell’ambiente italiano, ISPRA, etc) ed internazionali (FACE, CIC, etc) e le associazioni venatorie nazionali.

È stato segnalato che sabato 17 giugno si terrà una conferenza internazionale sulla beccaccia, aperta al pubblico, che per tutto il giorno vedrà alternarsi sul palco numerosi relatori di differenti Paesi europei ed extra-europei (Canada, Stati Uniti).

C’è poi stata la trattazione da parte del responsabile della commissione cinofila del Club, Piero Frangini, concernente:

- il nuovo regolamento del Trofeo Gramignani e l’andamento delle Prove (il Trofeo è iniziato a gennaio e

Tempo d’Assemblee (Pagina 2 di 3) terminerà il 31 dicembre 2017 e vede attualmente in testa il Socio Fabrizio Baloci di Città di Castello)

- il convegno su “cinofilia e caccia” che si terrà a Lazise (VR) il 13 maggio 2017, dove verranno premiati i vincitori del Trofeo Saladini Pilastrini e del trofeo Gramignani (per il Club sarà presente il Presidente Gregori, Vitelli e Frangini ed i membri della nostra commissione cinofila).

Nella “Varie ed eventuali” si è data comunicazione che il Club della Beccaccia sarà presente al Game Faire di Grosseto del 2-3-4 giugno 2017 presso lo stand della SIS grossetana, (animatore il Dr Guidoni) e che domenica mattina terrà anche un mini corso sulla lettura delle ali, con il metodo Boidot, tenuto dal presidente della FANBPO, dr Paolo Pennacchini ed alla presenza del Presidente del Club della Beccaccia.

Si sono così esauriti i punti all’odg.

SALUTO AI SOCI

(lettera di Spanò e Prandi)

Dato che questa Assemblea rappresenta di fatto la chiusura di un lungo ciclo “storico” del Club della Beccaccia, come l’abbiamo conosciuto, amato ed al quale abbiamo anche creduto, essendo impossibilitati a presenziare, nel portare i nostri saluti a voi tutti con l’augurio di un buon lavoro, sulla base dei molti decenni passati nelle nostre “file”, vogliamo esprimere l’augurio che finalmente il processo di collaborazione/unificazione con Beccacciai d’Italia, da tempo avviata in alcune ricerche essenziali, possa ricevere il consenso della nostra Assemblea e cominciare così ad avviare praticamente tutte le finalità previste dal Manifesto, approvato dai Consigli relativi. Tutte cose buone che, confluendo più speditamente nella FANBPO anche grazie alla presidenza di Pennacchini – fondatore e presidente ora onorario di Bdl – potrebbero smuovere le problematiche a livello UE e non solo UE, per una salvifica regolamentazione della caccia alla beccaccia sulla base dei dati ad ora raccolti, ma molti ancora da raccogliere, per risultati esaurienti.

In parole povere sono finiti i tempi delle incomprensibili (o meglio “comprensibilissime”!) scissioni, delle chiacchiere e dei tira e molla; checché se ne dica, la specie è sottoposta ad una pressione sempre più

agguerrita e NON sempre comportalmente ossequiosa delle regole già esistenti ...figuriamoci di quelle “a venire”.

Quindi le finalità dovranno raggiungere obiettivi reali, pena il fallimento e, peggio, con l’aumento di rischi irreversibili che la beccaccia – a dispetto di quanto si sostiene ufficialmente – potrebbe correre, almeno per quanto concerne le popolazioni a più pesante esposizione.

Ognuno di noi dovrà farsi parte diligente a rispettare e diffondere le indicazioni, ricorrendo anche a fratelli rimbrotti agli amici/colleghi che non lo fanno, ma anche, in definitiva, alla denuncia alle Autorità competenti.

Terminiamo con la notizia che abbiamo già iniziato a trasferire materiale in qualche modo riguardante il Club al Museo Civico di Storia Naturale di Stazzano (AL), che ha destinato una zona della biblioteca per conservare e rendere lo stesso agibile alla consultazione ed eventuale studio per chi ne fosse interessato, esortandovi a collaborare nel caso aveste pubblicazioni da mettere a disposizione a detto scopo.

E infine vogliamo porgervi il simpatico saluto sovente usato dall’ex Presidente del CNB francese Mr. Noël Lefevre: “Scolopax vobiscum”!

BREVE RESOCONTO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA ONLUS DEL SANTUARIO DELLA BECCACCIA VORMSI

di Silvio Spanò

Domenica 21 maggio 2017 si è svolta a Rosignano Solvay (LI) l'Assemblea Ordinaria del Comitato del Santuario della Beccaccia Isola di Vormsi-ONLUS, con la piacevolissima e "golosa" ospitalità del Segretario Roberto Nannerini, con tutta la sua simpatica Famiglia.

L'Odg prevedeva – oltre alla Relazione del Presidente Saverio Cardoni – l'approvazione del Bilancio consuntivo 2016 e preventivo 2017, nonché il programma di sviluppo e di iniziative nell'Isola.

La scorsa stagione ha permesso di ripetere il monitoraggio della croule in giugno (cosa che è stato deliberato di fare anche quest'anno) che ha fornito più di 90 avvistamenti effettuati dal nostro collaboratore/inanelatore estone Jaanus Aua, con i ragazzi/studenti dell'isola che, come di consueto, hanno collaborato ed ai quali sono stati omaggiati gadget-ricordo.

Ottimi sono i rapporti con gli abitanti dell'Isola che approvano e sostengono le nostre iniziative.

È stato ottenuto il rinnovo del nostro contratto fino al 2022.

In ottobre componenti del Consiglio

Direttivo, Presidente in testa, con alcuni ospiti – e in particolare il Presidente e il Segretario del Club della Beccaccia spagnolo – hanno svolto il solito lavoro di monitoraggio diurno (con cane da ferma) e notturno, nelle aree aperte, in occasione delle catture per inanellamento (52 beccacce, superando così un totale di oltre 260). Il quadro economico è tranquillo, soprattutto grazie agli introiti del 5x1000, anche se un po' in diminuzione: (si ricorda, per chi volesse contribuire per questa via, il CF della ONLUS 95106150105).

Il bilancio è stato approvato all'unanimità.

Due interessanti novità sono state presentate da Alberto Pellegrini.

- Un giovane, il dott. Federico Brega, vorrebbe fare la tesi specialistica in Scienze Ambientali ad Ancona sulla Beccaccia: in proposito abbiamo fatto uno scambio di idee e di proposte, alcune delle quale riguarderebbero anche Vormsi, con riferimento alla microclimatologia delle aree aperte in base ai dati delle centraline appositamente già ideate ed assembleate da Cardoni.

Ovviamente dovranno esser fatte

scelte opportune dell'argomento, ma idee non mancano!

- La seconda novità riguarda l'eventualità di inanellare beccacce nella protetta - e già utilizzata per prove cinofile - Giara di Gesturi, in Sardegna, cosa di cui si parlerà in una prossima riunione in quell'isola, organizzata per i monitoraggi da Pennacchini: Panzacchi e Vitelli si son detti disponibile a presenziare e sostenere questa iniziativa, cui dovrebbero essere presenti anche le istituzioni interessate della Sardegna.

Infine Spanò ha sollecitato il Presidente a partecipare alla banca dati proposta dalla FACE, per sottolineare le attività virtuose sostenute dai cacciatori, creando un Biodiversity Manifesto. Si tratta cioè di compilare un questionario articolato con spiegati sinteticamente i progetti svolti o in svolgimento (vedi oltre).

La giornata è stata coronata da un ottimo pranzo alla cui preparazione hanno lavorato tutti i componenti della Famiglia Nannerini, con la sorpresa di una bellissima (e buonissima) torta con tanto di cartina di Vormsi (su foglio d'ostia) e beccaccia di marzapane!

IL MANIFESTO SULLA BIODIVERSITÀ DELLA FACE

di Silvio Spanò

La FACE (Federazione europea delle associazioni venatorie) ha creato un web site (www.biodiversitymanifesto.com) per promuovere l'implementazione di un data-base con la partecipazione attiva dei cacciatori che si interessano/lavorano a progetti, creando così una fonte essenziale di informazione sulla caccia e la conservazione della natura, dimostrando al contempo l'importanza al riguardo dei cacciatori stessi.

Il "manifesto" è diviso in 8 sezioni:

1) Habitat; 2) Specie; 3) Aree protette; 4) Uso sostenibile; 5) Infrastrutture verdi; 6) Servizi ecosistemi; 7) In-

teressi naturalistici; 8) Cacciatori per la Natura.

Nel 2017 la FACE pubblica un secondo Report sulla Biodiversity Manifesto, con 221 progetti emersi col contributo dei cacciatori, per l'implementazione delle Direttive EU sulla Natura.

Chi è interessato, compili sul web il relativo questionario.

Credo sia superfluo qualsiasi commento sull'opportunità del progetto ...sempre che poi qualcuno ne tenga conto!

Abbiamo visto come è andato a finire il Piano Europeo per la conservazione della beccaccia (2006-2009)!!!